



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



Allegato_13_Compenso esperti.docx

Premessa

Le valutazioni dei progetti di ricerca devono essere effettuate secondo i principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza, avvalendosi di esperti che saranno reperiti dall'*Elenco Esperti*, istituito con decreto ministeriale n. 23966 del 11/10/2016 presso l'Ufficio DISR IV della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, esperti di chiara fama diversamente individuati e/o individuati tra il personale interno all'Amministrazione con comprovata esperienza maturata nel settore.

Le valutazioni possono essere di tipo collegiale (commissioni) ovvero espletate da singoli esperti e si articolano nelle seguenti fasi:

1. Valutazione *ex ante*

- ✓ Partecipazione, presso la sede Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Masaf in Roma, ovvero in remoto, per le riunioni delle commissioni di valutazione di volta in volta costituite per valutare i progetti di ricerca;
- ✓ Nei casi in cui non sia prevista la costituzione di una commissione, l'attività di valutazione potrà essere svolta dal valutatore incaricato senza vincolo di sede;
- ✓ Esprimere una valutazione e un giudizio sintetico sui progetti, secondo i criteri e le modalità specificate nella scheda di valutazione (Allegato 5)

2. Monitoraggio *in itinere* ed *ex post*

- ✓ Esaminare e valutare le attività svolte e i risultati ottenuti dai progetti, sulla base dei dati contenuti nelle relazioni periodiche predisposte dal coordinatore/responsabile di progetto;
- ✓ Valutare la coerenza dei risultati intermedi e finali conseguiti e delle spese documentate con gli obiettivi previsti ed il preventivo approvato effettuando, eventualmente, anche verifiche presso le sedi di svolgimento delle attività di ricerca;
- ✓ Valutare l'ammissibilità di eventuali variazioni progettuali di carattere tecnico-scientifico richieste dai beneficiari;
- ✓ Predisporre report sulle attività di verifica svolte.

Gli eventuali affidamenti degli incarichi di valutazione avverranno sulla base delle specifiche tematiche dei progetti in funzione delle competenze di ciascuno esperto e della loro disponibilità ad assumere l'incarico alle condizioni proposte dall'Amministrazione.

Conflitto d'interesse

Per garantire l'indipendenza nelle valutazioni e nel monitoraggio dei progetti di ricerca e sviluppo, i valutatori, al momento del conferimento dell'incarico, dovranno esplicitamente dichiarare che non sussiste conflitto di interesse tra l'incarico ricevuto e l'attività professionale svolta abitualmente, che non hanno partecipato in alcun modo alla predisposizione di alcuno dei progetti dello specifico programma interessato, che non hanno rapporti di collaborazione professionale e/o lavoro dipendente con alcuno dei soggetti, proponenti o terzi affidatari, coinvolti nei progetti oggetto di valutazione.

Gli incaricati dovranno, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza.

Pertanto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, gli esperti valutatori dovranno dichiarare:

- 1) di non aver svolto, né di svolgere in futuro, per conto dei soggetti coinvolti nel progetto, alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al progetto oggetto della valutazione;



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



Allegato_13_Compensio esperti.docx

- 2) di non essere stato membro di alcuna commissione giudicatrice di appalti pubblici in cui abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 3) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano alle astensioni previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nel progetto oggetto della valutazione;
 - b) di non essere, egli stesso, il coniuge e il parente fino al quarto grado, legato da vincoli di affiliazione, di convivenza o commensale abituale di uno o più proponenti del progetto oggetto della valutazione;
 - c) di non avere, egli stesso e il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno o più proponenti del progetto oggetto della valutazione;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno o più proponenti del progetto oggetto della valutazione;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro dei proponenti del progetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

Compensi

Il compenso, omnicomprensivo, previsto per ciascun esperto, in funzione della complessità dell'incarico, è determinato secondo le seguenti tabelle, redatte tenendo conto della normativa di riferimento presso altre amministrazioni pubbliche e del costo del progetto.

Valutazione ex ante

1) *Affidamenti diretti*

Importo progetto	≤ € 150.000,00	≤ € 300.000,00	≤ € 1.000.000,00	> € 1.000.000,00
Importo compenso	€ 250,00	€ 350,00	€ 500,00	€ 600,00

2) *Bandi*

N° progetti da valutare	Compenso per progetto
Fino a 10	€ 200,00
Fino a 25	€ 150,00
Fino a 30	€ 130,00
Oltre	€ 100,00

Monitoraggio in itinere ed ex post

Importo progetto	≤ € 150.000,00	≤ € 300.000,00	≤ € 1.000.000,00	> € 1.000.000,00
Importo compenso	€ 250,00	€ 300,00	€ 450,00	€ 500,00



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



Allegato_13_Compenso esperti.docx

In caso di sopralluogo, ai valutatori incaricati spetta un compenso aggiuntivo di € 200,00, nonché il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno effettivamente sostenute e documentate, sino ad un importo massimo di € 500,00.

I compensi per le valutazioni ex-ante, in itinere ed ex-post sono a carico del capitolo di bilancio dal quale vengono finanziate le attività di ricerca ovvero da altro capitolo di bilancio ministeriale utilizzabile per tale scopo.